

Outdoor Cilento

SCHEDA INFORMATIVA: ALLA SCOPERTA DELLA PRIMULA PALINURI A PORTO INFRESCHI.

La prossima escursione ci porterà alla scoperta della Primula Palinuri, fiore unico al mondo. Il trekking si svolgerà in uno dei luoghi simbolo della Costa Cilentana: le spiagge di Porto Infreschi a Marina di Camerota. Avremo la fortuna di poter vedere da vicino la fioritura della rarissima Primula Palinuri.

Luogo di partenza: Marina di Camerota

Dislivello di salita: circa 300 m

Tempo totale: 5 h

Lunghezza percorso: circa 10 km

Difficoltà: media

Tipo di percorso: Sterrata + Sentiero 

Attrezzatura:  

Valutazione: E  (Escursionistico)

La Primula Palinuri:

La Primula di Palinuro (nome scientifico: *Primula palinuri Petagna*) è una pianta appartenente alla famiglia delle Primulaceae, endemica di alcuni tratti delle coste calcaree tirreniche. Essa si presenta come una folta rosetta di foglie carnose, vischiose, coriacee ma non rigide, con margine dentato cartilagineo, in stretta aderenza alla roccia. L'infiorescenza è costituita da numerosi fiori di colore giallo-dorato intenso, dal calice bianco e farinoso, posti alla sommità di uno

stelo alto 15–20 cm. Viene correntemente considerata un paleoendemismo, cioè come un fossile vivente, specie relitta di vicende risalenti almeno al quaternario antico, cioè a circa due milioni e mezzo di anni fa, che ne hanno fatto l'unica primula in ambiente non montano. Probabilmente essa è l'unica superstite di una famiglia di primule, originariamente estese sulle montagne dell'Italia meridionale, che non riuscirono a sopravvivere alle numerose glaciazioni del periodo quaternario. La Primula vive sulle dirupate scogliere calcaree che si ergono a picco sul mare proprio come quelle di Capo Palinuro dove sembra fu scoperta da Fabio Colonna nel 1592, studioso accolto tra i primi iscritti dell'Accademia dei Lincei di Napoli. Oggi è inserita negli elenchi internazionali delle specie protette e a rischio di estinzione, tanto da essere tutelata dalla Convenzione di Berna e da leggi regionali. È difatti inserita, con la classificazione di Vulnerabile, nella lista Rossa IUCN (International Union for the Conservation of Nature, Unione Internazionale Conservazione della Natura).

La Baia degli Infreschi

Porticciolo di origine naturale che deve il suo nome alla presenza e alla freschezza delle acque sorgive che si trovano in questo luogo. In epoca romana il suo nome era Anphorisca perché vi era cavata l'argilla per la fabbricazione dei manufatti fittili, la cui produzione è ancora rinomata. Qui troviamo la Torre del Frontone e la piccola cappella di S.Lazzaro.

Nello zaino:

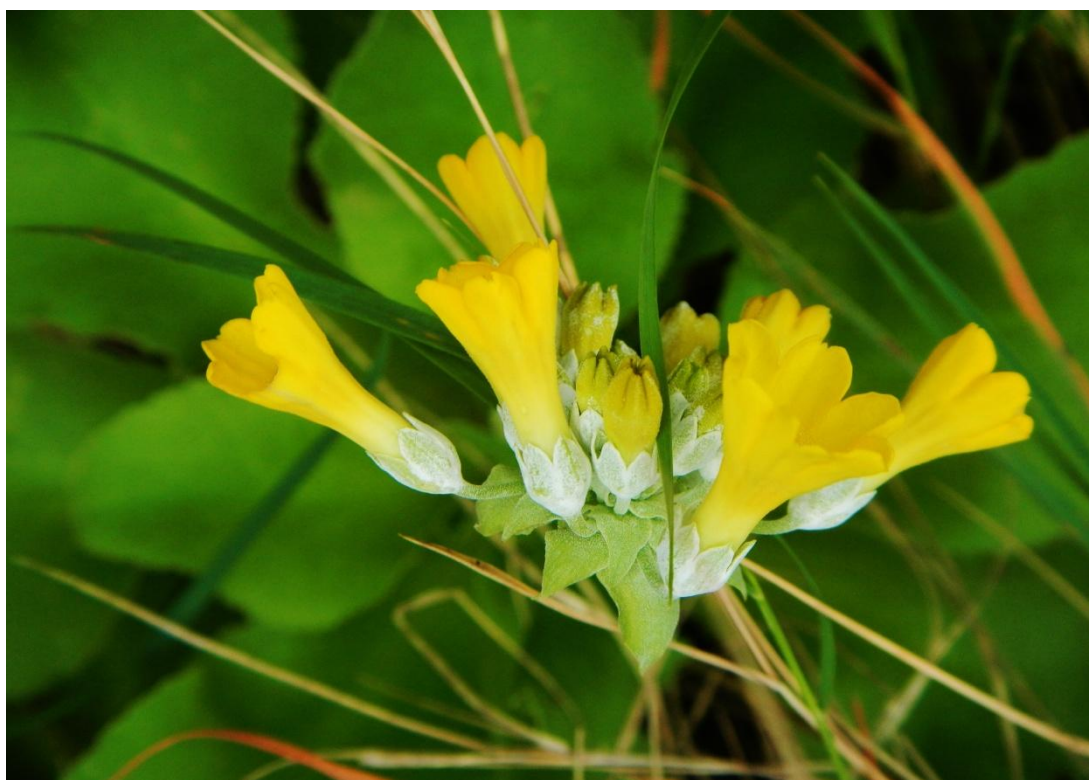
Acqua (almeno 1,5 l)

Pranzo a sacco

Macchina fotografica

K-way

Foto



Contatti:

outdoorciento@gmail.com 389-9329413 (Rosalba)- 333-2286542 (Manuela)